

**MM no. 43 concernente la richiesta di un credito complessivo di fr. 155'000.—per lavori di miglioria, acquisto di macchinari e arredi destinati all'Istituto per anziani San Carlo**

Locarno, 2 aprile 2010

Al  
Consiglio Comunale

**Locarno**

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra cortese attenzione la richiesta di un credito globale di fr. 155'000.-- legato all'acquisto di macchinari e a migliorie per mantenere e garantire la qualità del servizio e della stessa struttura presso il nostro Istituto anziani San Carlo.

**Premessa**

Nel 2006 è entrata in vigore una nuova modalità di sussidiamento delle Case per anziani da parte del Cantone, non più basata sulla copertura del disavanzo d'esercizio, ma basata su un contratto di prestazione fra Stato e Comune, volta a una maggior responsabilizzazione da parte degli istituti stessi nell'offrire un servizio di qualità e quale incentivo a una buona razionalizzazione delle risorse disponibili pur nella competitività fra strutture simili nell'erogazione di un servizio adeguato.

In data 24 luglio 2009 il DSS Divisione dell'azione sociale e delle famiglie ci comunicava i risultati della gestione del disavanzo e delle eccedenze d'esercizio relative al Contratto di prestazione 2008 tra la Repubblica e Cantone Ticino e il Comune di Locarno – Istituto per anziani San Carlo.

Si evidenzia un'eccedenza di fr. 257'527.20 che, come da contratto, rimane a beneficio dell'Istituto. Tale importo deve essere suddiviso e gestito in base all'art. 8.6 che dice testualmente:

*“8.6 – Garanzie di equilibrio finanziario e gestione delle eccedenze*

*L'Istituto si impegna a utilizzare le eccedenze d'esercizio in base alle proporzioni e per gli scopi di seguito specificato:*

- 75% - costituzione di un Fondo di riserva per la copertura dei rischi aziendali (Fondo 1), finalizzato a sostenere l'equilibrio finanziario di medio-lungo periodo dell'Istituto;*
- 25% - costituzione di una riserva libera che l'Istituto può utilizzare per la promozione e lo sviluppo di nuove prestazioni o attività orientate al soddisfacimento di bisogni emergenti e all'autofinanziamento, per incentivi al personale e per il mantenimento e il miglioramento delle qualità delle prestazioni e delle infrastrutture.” (fine citazione)*

Da cui:

fr. 193'145.40 corrispondenti al 75% dell'eccedenza, dovranno costituire un fondo di riserva per la copertura dei rischi aziendali

fr. 64'381.80 corrispondenti al 25% dell'eccedenza dovranno essere utilizzati per la promozione e lo sviluppo di nuove prestazioni/attività, come pure al mantenimento e miglioramento della qualità delle prestazioni e delle infrastrutture.

Proprio nel senso sopraccitato, si inserisce questa richiesta di credito che, seppur già implicito nel contratto cantone-comune, si vuole sottoporre a questo lodevole consiglio comunale con un apposito messaggio municipale per un'approvazione di condivisione delle priorità più avanti elencate.

Con la certezza che la qualità di vita dei nostri anziani nell'Istituto viene da tutti noi ritenuta importante, ma rispecchia sicuramente anche la volontà della cittadinanza, presentiamo quanto occorre prevedere per il San Carlo a breve scadenza, in ogni caso nei prossimi mesi.

### **Interventi necessari**

Tenuto conto del credito disponibile, come da contratto di prestazione stipulato con il Cantone, e delle priorità relative a interventi ritenuti oltremodo necessari, possiamo dare qui di seguito un'indicazione più dettagliata:

1. Con il MM no. 108 del 23 dicembre 2003, era stato richiesto un credito per lavori di manutenzione straordinaria e miglioria delle cucine del S. Carlo. Sono stati sostituiti i plafoni con cappa d'aspirazione e forniti un nuovo banco cucina e nuove apparecchiature quali steamer, pentola ribaltabile, carrelli per il servizio ai piani, ecc. Il costo complessivo era di fr. 198'000.-.

Tutti questi, a parte il plafone con la cappa aspirante, sono stati interventi legati alla gestione della cucina ma non alla sua struttura.

In questi ultimi anni la situazione del rivestimento del pavimento della cucina è peggiorata in modo marcato. Oltre al distacco di diversi metri quadri delle piastrelle dal sottofondo, abbiamo, in corrispondenza delle vasche raccogli acqua a pavimento, importanti infiltrazioni d'acqua che vanno a creare un grosso disagio anche nel deposito degli alimenti sottostante (umidità, distacco di parte del soffitto, ecc.).

La situazione non è più accettabile, sia a livello di struttura, sia a livello d'igiene.

Si è quindi provveduto all'analisi della situazione che ha portato alla seguente soluzione:

- Asportazione del rivestimento in piastrelle esistente
- Risanamento del betoncino
- Sostituzione delle vasche raccogli acque
- Applicazione di un nuovo rivestimento in resina epossidica

Inoltre, gli operatori della cucina sono ancora costretti a lavare a mano le grosse pentole che utilizzano, dato che non entrano nella lavastoviglie.

Si è quindi pensato di completare la dotazione di apparecchiature della cucina, con una lavapentole/utensili.

L'insieme di questi interventi porta al seguente preventivo:

- Nuovo pavimento in resina epossidica	22'000.—
- Smontaggio e rimontaggio apparecchi	5'600.—
- Sostituzione vasche a pavimento	15'000.—
- Fornitura lavapentole/utensili professionale	17'000.—

- Opere diverse per aiuti, adeguamento scarichi, ecc.	3'400.—
- Diversi e imprevisti	2'500.—
- Onorario per prestazioni UT (offerte, DL)	4'500.—
<b>Totale preventivo (IVA compresa)</b>	<b>70'000.—</b>

Agli stessi andranno aggiunti i costi interni relativi allo spostamento temporaneo (ca. 3 settimane) della cucina presso il Centro Diurno.

- Attualmente le camere sono ancora dotate delle tende acquistate per l'inaugurazione del 1979 e chiaramente sono evidenti i danni dovuti all'usura. Occorre pertanto procedere con una loro sostituzione dilazionata nel tempo, con un investimento annuo di fr. 17'000.— per 4-5 anni. In attesa della sostituzione totale, si provvederà ad eliminare le tende più danneggiate, mentre le migliori serviranno per arredare le camere restanti. Lo scorso anno abbiamo provveduto a dotare di tende nuove i primi 2 piani.
- All'interno dell'Istituto sono ancora in funzione parecchi letti per i quali non esistono più i pezzi di ricambio ed inoltre non sono conformi ai disposti dell'Istituto di sicurezza. L'investimento previsto è di fr. 30'000.— per 10 letti elettrici con il relativo materasso antidecubito.
- Dal 2003 sono state soppresse le 5 farmacie nei reparti e creata un'unica sede al pianterreno. Questa decisione è stata presa per razionalizzare i costi del personale come pure quello dei medicinali. A suo tempo questo locale era stato arredato con del mobilio vecchio, recuperato da altri spazi, ma che ora non risulta più essere confacente ad una corretta gestione dei medicinali, che comprende un accurato stoccaggio in frigorifero o sotto chiave, secondo precise disposizioni del medico cantonale. L'investimento previsto è di fr. 30'000.—.
- Dando seguito anche alle sollecitazioni della Commissione della Gestione, espresse nel suo rapporto favorevole al MM no. 85 del 12.03.2008 per la posa di un impianto solare termico sul tetto del S. Carlo, oltre che per un discorso più generale di politica energetico-ambientale, si propone di acquistare dei regolatori di flusso da applicare ai rubinetti. Sarà quindi applicato a tutti i rubinetti della Casa S. Carlo e del Centro Diurno un regolatore che permetterà di generare un flusso costante di 6-7 litri d'acqua al minuto, con una diminuzione di ca. il 50% dell'acqua erogata. La posa di questi erogatori sarà effettuata dai custodi dell'Istituto. L'investimento previsto è di fr. 8'000.—.

Il costo globale degli investimenti è il seguente:

No	Oggetto		Importo
1	Cucina	Fr.	70'000.—
2	Acquisto tende	Fr.	17'000.—
3	10 letti e materassi	Fr.	30'000.—
4	Arredo farmacia	Fr.	30'000.—
5	Acquisto erogatori di flusso	Fr.	8'000.—
<b>Totale (IVA inclusa)</b>		<b>Fr.</b>	<b>155'000.—</b>

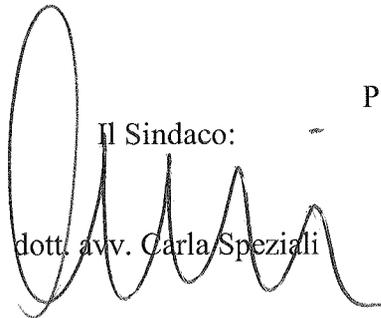
## Conclusioni

Considerando quanto sopra, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del presente messaggio e risolvere:

1. È accordato un credito di fr. 155'000.— per lavori di miglioria e per l'acquisto di macchinari e arredi destinati all'Istituto San Carlo;
2. L'importo oggetto del presente rapporto verrà contabilizzato nella gestione investimenti, al capitolo 506.10 "Mobilio, macchine e attrezzi".
3. A copertura verrà utilizzato l'accantonamento eccedenze ("75%"), conto 240.75, previo informazione/accordo con l'ufficio cantonale competente. L'importo sarà iscritto al capitolo 669.10 "altri contributi per investimenti".
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

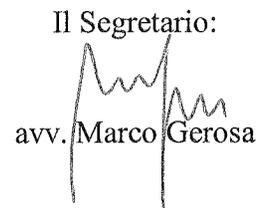
Con la massima stima.

Il Sindaco:  
dott. avv. Carla Speziali



Per il Municipio

Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa



*Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione*